

Noble Fell che la sua domanda di concessione non poteva essere presa in considerazione; successivamente nel luglio 1907 fu restituito all'interessato il progetto della linea. La domanda non è stata più ripresentata; nè da parte del Ministero della guerra si sono avute comunicazioni circa l'eventuale disponibilità dei fondi relativi alle nuove opere di fortificazione.

« *Il sottosegretario di Stato*

« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Gallenga « per conoscere le ragioni che indussero le autorità di Spezia a proibire una conferenza che doveva tenersi in quella città sulla Università italiana di Trieste ».

RISPOSTA SCRITTA. — « La conferenza pubblica cui accenna l'onorevole interrogante fu vietata perchè, coinvolgendo l'oggetto di essa una questione politica riguardante uno Stato estero, poteva dar luogo a incidenti spiacevoli.

« *Il sottosegretario di Stato*

« FALCIONI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio annunzia di aver data risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Materi, « per conoscere le ragioni del ritardo a provvedere sul concorso a premi per miglioramenti agrari in Basilicata, bandito fin dal 1908, in esecuzione della legge speciale; e se creda che il ritardo di oltre un triennio, dovuto a circostanze che sarebbe opportuno indagare, serva ad incoraggiare o viceversa a sfiduciare gli agricoltori ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il decreto che bandiva il primo concorso a premi per i miglioramenti agrari eseguiti in Basilicata porta la data del 12 maggio 1908, fu registrato alla Corte dei conti il 21 dello stesso mese e pubblicato addì 25 giugno nel Bollettino del Ministero.

« Nel gennaio del 1909 i direttori delle Cattedre inviarono al Ministero le domande presentate dai concorrenti.

« Per aderire al desiderio espresso dal Consiglio del Commissariato, e per non lasciare tanto delicata missione all'esclusivo giudizio dei funzionari delle Cattedre il Ministero, con nota 31 gennaio 1909, chiese al Commissariato di volergli indicare persone

competenti per far parte delle Commissioni giudicatrici circondariali. Furono proposti: gli ingegner capo del Genio civile cavaliere Pedone e cavaliere Maglietta; il cavaliere ufficiale Gaetano Guida e l'avvocato Michele Padula.

« Il 24 aprile, l'ingegnere Maglietta declinava l'incarico, perchè inviato in missione a Palmi, e venne il 28 sostituito dal signor Mazzini Pinto. I direttori delle Cattedre tentarono diverse volte di accordarsi coi commissari locali per le visite, ma non vi riuscirono. Il Ministero ebbe cura di sollecitare i suoi funzionari, ed il Commissariato, su preghiera del Ministero, fece altrettanto con i commissari locali, ma senza esito.

« Dopo circa un anno di inutili tentativi, per le soverchie sue occupazioni l'ingegnere capo cavalier Pedone, rassegnò le dimissioni e fu in parte sostituito nella primavera del 1910 dall'avvocato Nardi-Beltrame al quale furono pure alla stessa epoca affidate le mansioni di commissario per il circondario di Lagonegro in surrogazione dell'avvocato Padula, pure dimissionario.

« Intanto considerata l'impossibilità di effettuare collegialmente le visite dei terreni bonificati e migliorati concorrenti ai premi il Ministero aveva ordinato ai suoi funzionari di compierle anche senza l'intervento dei commissari locali e così alla fine dell'ottobre del 1910 si poté indire la riunione delle Commissioni circondariali in Potenza, per mettersi di accordo sulle proposte di premi da presentare al Ministero.

« A questa riunione intervennero soltanto il commendatore Gaetano Guida e l'avvocato Nardi come commissari locali e tutti i direttori delle Cattedre.

« Trattandosi di oltre 400 concorrenti e di undici categorie di premi il lavoro non riuscì dei più facili e siccome dalla discussione emersero dubbi circa l'epoca della costruzione di talune strade, nonchè deficienza intorno ai termini di confronto fra aziende aspiranti ai medesimi premi, così convenne sospendere i lavori della Commissione plenaria e provvedere ad indagini sul luogo e negli uffici del Catasto.

« Terminate queste ricerche e i necessari sopralluoghi la Commissione completò il suo lavoro ed il relatore preparò una relazione la quale, avendo dovuto fare il giro per la firma dei singoli commissari subì qualche ritardo e giunse all'ufficio competente del Ministero il 24 maggio ultimo scorso.

« Secondo il decreto ministeriale del 12 maggio 1908 la relazione doveva presentarsi